

Colorificio A. & B. Casati S.p.A. 38741016600B02 - PROFI quarz BASE 2		Revisione n.3 Data revisione 08/04/2024 Stampata il 08/04/2024 Pagina n. 1 / 13 Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 09/05/2023) IT																
Scheda di Dati di Sicurezza Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878																		
SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa																		
1.1. Identificatore del prodotto Codice: 38741016600B02 Denominazione PROFI quarz BASE 2 UFI : 4T23-S0QA-R00R-VSPQ																		
1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati Descrizione/Utilizzo Idropittura lavabile per esterno. <table><tr><td>Usi Identificati</td><td>Industriali</td><td>Professionali</td><td>Consumo</td></tr><tr><td>Applicazione automatizzata o manuale mediante pennello/ruolo.</td><td>-</td><td>✓</td><td>✓</td></tr><tr><td>Usi Sconsigliati</td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td colspan="4">Qualsiasi utilizzo diverso da quelli identificati nella presente scheda.</td></tr></table>			Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo	Applicazione automatizzata o manuale mediante pennello/ruolo.	-	✓	✓	Usi Sconsigliati				Qualsiasi utilizzo diverso da quelli identificati nella presente scheda.			
Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo															
Applicazione automatizzata o manuale mediante pennello/ruolo.	-	✓	✓															
Usi Sconsigliati																		
Qualsiasi utilizzo diverso da quelli identificati nella presente scheda.																		
1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza Ragione Sociale Indirizzo Località e Stato e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza Colorificio A. & B. Casati S.p.A. Via Valpantena 59/B 37142 VERONA (VR) ITALY tel. +39045550244 fax +39045550414 labor3@casati.it																		
1.4. Numero telefonico di emergenza Per informazioni urgenti rivolgersi a Ospedale Maggiore Ca' Granda Niguarda (MI) Tel.0266101029 Policlinico A. Gemelli (ROMA) Tel.063054343 CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA (ROMA) Tel.0668593726 CAV Policlinico "Umberto I" (ROMA) Tel.0649978000 Ospedale Cardarelli (NA) Tel.0817472901 Azienda Ospedaliera Univ. Foggia (FG) Tel.800183459 Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII (BG) Tel.800883300 CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica (PV) Tel.038224444 Ospedale Careggi U.O. Tossicologia Medica (FI) Tel.0557947819 AOUI di Verona Tel 800011858																		
SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli																		
2.1. Classificazione della sostanza o della miscela Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda. Classificazione e indicazioni di pericolo: Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3 H317 H412 Può provocare una reazione allergica cutanea. Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.																		
EPY 11.5.2 - SDS 1004.14																		

38741016600B02 - PROFI quarz BASE 2

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H317

Può provocare una reazione allergica cutanea.

H412

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH211

Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose. Non respirare i vapori o le nebbie.

Consigli di prudenza:

P501

Smaltire il prodotto/recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali.

P102

Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P101

In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P280

Indossare guanti protettivi.

P333+P313

In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

P103

Leggere l'etichetta prima dell'uso.

P261

Evitare di respirare la polvere.

Contiene:

2-metil-2H-isotiazol-3-one

2-ottil-2H-isotiazol-3-one

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one

VOC (Direttiva 2004/42/CE) :

Pitture per pareti esterne di supporto minerale.

VOC espressi in g/litro di prodotto pronto all'uso :

4,35

Limite massimo :

40,00

- Diluito con :

20,00 %

ACQUA

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale $\geq$ a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione $\geq$ 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Contiene:

Identificazione

x = Conc. %

Classificazione 1272/2008 (CLP)

BIOSSIDO DI TITANIO [in polvere contenente $\geq$ 1 % di particelle con diametro aerodinamico $\leq$ 10 μ m]

INDEX 022-006-00-2

$5 \leq x < 9$

Carc. 2 H351, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: 10, V, W

CE 236-675-5

CAS 13463-67-7

Reg. REACH 01-2119489379-17-xxxx

Polyethylene glycol

INDEX

$0 \leq x < 0,5$

Skin Irrit. 2 H315, Aquatic Acute 1 H400 M=1

CE

CAS 9004-98-2

Colorificio A. & B. Casati S.p.A. 38741016600B02 - PROFI quarz BASE 2			Revisione n.3 Data revisione 08/04/2024 Stampata il 08/04/2024 Pagina n. 3 / 13 Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 09/05/2023) IT
SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti ... / >>			
2,2-ditobis (N-metilbenzammide) INDEX 219-768-5 0 ≤ x < 0,5 Skin Sens. 1 H317, Aquatic Acute 1 H400 M=10, Aquatic Chronic 2 H411 CE 2527-58-4 Bronopol INDEX 603-085-00-8 0 ≤ x < 0,5 Acute Tox. 3 H301, Acute Tox. 3 H331, Acute Tox. 4 H312, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Aquatic Acute 1 H400 M=10, Aquatic Chronic 2 H411, EUH044 CE 200-143-0 LD50 Orale: 193 mg/kg, STA Cutanea: 1100 mg/kg, STA Inalazione nebbie/polveri: 0,501 mg/l CAS 52-51-7 1,2-Benzoisotiazol-3 (2H) -one INDEX 613-088-00-6 0 ≤ x < 0,05 Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 2 H411 CE 220-120-9 Skin Sens. 1 H317: ≥ 0,05% CAS 2634-33-5 STA Orale: 500 mg/kg, STA Inalazione vapori: 0,501 mg/l, STA Inalazione nebbie/polveri: 0,051 mg/l 2-ottil-2H-isotiazol-3-one INDEX 613-112-00-5 0,0025 ≤ x < 0,025 Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 3 H301, Acute Tox. 3 H311, Skin Corr. 1 H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=100, Aquatic Chronic 1 H410 M=100, EUH071 CE 247-761-7 Skin Sens. 1A H317: ≥ 0,0015% CAS 26530-20-1 LD50 Orale: 125 mg/kg, LD50 Cutanea: 311 mg/kg, LC50 Inalazione nebbie/polveri: 0,27 mg/l/4h Terbutrina INDEX 0,0025 ≤ x < 0,025 Acute Tox. 4 H302, Skin Sens. 1B H317, Aquatic Acute 1 H400 M=100, Aquatic Chronic 1 H410 M=100 CE 212-950-5 Skin Sens. 1B H317: ≥ 3% CAS 886-50-0 LD50 Orale: >1040 mg/kg 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one INDEX 613-088-00-6 0 ≤ x < 0,05 Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410 M=1 CE 220-120-9 Skin Sens. 1 H317: ≥ 0,05% CAS 2634-33-5 LD50 Orale: 532 mg/kg, LC50 Inalazione nebbie/polveri: 0,4 mg/l/4h Reg. REACH 01-2120761540-60 2-metil-2H-isotiazol-3-one INDEX 613-326-00-9 0,0015 ≤ x < 0,1 Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 3 H301, Acute Tox. 3 H311, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=10, Aquatic Chronic 1 H410 M=1, EUH071 CE 220-239-6 Skin Sens. 1A H317: ≥ 0,0015% CAS 2682-20-4 LD50 Orale: 120 mg/kg, LD50 Cutanea: 300 mg/kg, LC50 Inalazione nebbie/polveri: 0,134 mg/l/4h Reg. REACH 01-2120764690-50			
Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.			
SEZIONE 4. Misure di primo soccorso			
4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico. PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico. INGESTIONE: Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.			
4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.			
4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali Informazioni non disponibili			
EPY 11.5.2 - SDS 1004.14			

38741016600B02 - PROFI quarz BASE 2**SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio****5.1. Mezzi di estinzione****MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI**

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO**

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**INFORMAZIONI GENERALI**

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari**APPLICAZIONE MANUALE MEDIANTE PENNELLO/RULLO.**

Indossare guanti, indumenti ed occhiali protettivi idonei (per informazioni complete, consultare la sezione 8.2.1).

Colorificio A. & B. Casati S.p.A. 38741016600B02 - PROFI quarz BASE 2 Revisione n.3 Data revisione 08/04/2024 Stampata il 08/04/2024 Pagina n. 5 / 13 Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 09/05/2023) IT				
E' sconsigliato qualsiasi utilizzo non riportato in sezione 1.2.				
SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale				
8.1. Parametri di controllo Informazioni non disponibili				
8.2. Controlli dell'esposizione Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti. Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare. PROTEZIONE DELLE MANI Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III. Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso. PROTEZIONE DELLA PELLE Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi. PROTEZIONE DEGLI OCCHI Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166). PROTEZIONE RESPIRATORIA In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato. L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata. Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529. CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale. I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua. 8.2.1 Controlli tecnici idonei APPLICAZIONE MANUALE MEDIANTE PENNELLO/RULLO. Guanti di protezione contro gli agenti chimici (EN ISO 374-1:2016) Solo guanti di protezione con risvolti lunghi offrono un'adeguata protezione contro le sostanze pericolose. Prima dell'uso verificare che i guanti di protezione non siano danneggiati da tagli, buchi o lacerazioni. Dopo l'utilizzo dei guanti usare detergente e crema protettiva per le mani. Non indossare guanti protettivi più lunghi del necessario. · Materiale dei guanti Gomma nitrilica · Tempo di permeazione della sostanza nei guanti: Spessore: 0,4 mm; tempo di permeazione: 480 min.; materiale: nitrile; permeazione: livello 6 Non sono idonei guanti confezionati con i seguenti materiali: I guanti per la protezione da rischi meccanici non devono essere utilizzati per la manipolazione di prodotti chimici, in quanto non offrono protezione adeguata. Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi. Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).				
SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche				
9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali <table><tr><td>Proprietà</td><td>Valore</td><td>Informazioni</td></tr></table>		Proprietà	Valore	Informazioni
Proprietà	Valore	Informazioni		
EPY 11.5.2 - SDS 1004.14				

Colorificio A. & B. Casati S.p.A. 38741016600B02 - PROFI quarz BASE 2		Revisione n.3 Data revisione 08/04/2024 Stampata il 08/04/2024 Pagina n. 6 / 13 Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 09/05/2023) IT
SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche ... / >>		
Stato Fisico liquido Colore bianco Odore caratteristico Punto di fusione o di congelamento non disponibile Punto di ebollizione iniziale non disponibile Infiammabilità non infiammabile Limite inferiore esplosività non disponibile Limite superiore esplosività non disponibile Punto di infiammabilità > 60 °C Temperatura di autoaccensione non disponibile Temperatura di decomposizione non disponibile pH 7,5-8.5 Viscosità cinematica non disponibile Viscosità dinamica 30000 – 35000 cP SPD 5 RPM 20 Solubilità Miscibile con acqua Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: non disponibile Tensione di vapore 23 hPa Densità e/o Densità relativa 1,65 Densità di vapore relativa non disponibile Caratteristiche delle particelle non applicabile		Nota:Il prodotto non contiene sostanze infiammabili. Metodo:Viscosità Brookfield Temperatura: 23 °C Motivo per mancanza dato:miscela, non applicabile Nota:Dato riferito alla sostanza principale (acqua)
9.2. Altre informazioni		
9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici		
Informazioni non disponibili		
9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza		
Informazioni non disponibili		
SEZIONE 10. Stabilità e reattività		
10.1. Reattività		
Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.		
10.2. Stabilità chimica		
Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.		
10.3. Possibilità di reazioni pericolose		
In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.		
10.4. Condizioni da evitare		
Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.		
10.5. Materiali incompatibili		
Informazioni non disponibili		
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi		
Bronopol Per decomposizione sviluppa: formaldeide,bromuro di idrogeno,ossido di azoto.		
SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche		
11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008		
Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni		
EPY 11.5.2 - SDS 1004.14		

38741016600B02 - PROFI quarz BASE 2

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose. Non respirare i vapori o le nebbie.

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione - nebbie / polveri) della miscela: > 5 mg/l
ATE (Orale) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Cutanea) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

BIOSSIDO DI TITANIO [in polvere contenente ≥ 1 % di particelle con diametro aerodinamico $\leq 10 \mu\text{m}$]
LD50 (Orale): > 10000 mg/kg Rat

Bronopol
LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg Ratto, maschio e femmina
STA (Cutanea): 1100 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP
(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)
LD50 (Orale): 193 mg/kg Ratto
LC50 (Inalazione vapori): > 0,588 mg/l/4h Ratto, maschio e femmina
STA (Inalazione nebbie/polveri): 0,501 mg/l
(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

2-ottil-2H-isotiazol-3-one
LD50 (Cutanea): 311 mg/kg
LD50 (Orale): 125 mg/kg
LC50 (Inalazione nebbie/polveri): 0,27 mg/l/4h

Terbutrina
LD50 (Cutanea): > 5000 mg/kg
LD50 (Orale): > 1040 mg/kg

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one
LD50 (Orale): 532 mg/kg
LC50 (Inalazione nebbie/polveri): 0,4 mg/l/4h

2-metil-2H-isotiazol-3-one
LD50 (Cutanea): 300 mg/kg
LD50 (Orale): 120 mg/kg
LC50 (Inalazione nebbie/polveri): 0,134 mg/l/4h

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Sensibilizzante per la pelle

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Colorificio A. & B. Casati S.p.A.

38741016600B02 - PROFI quarz BASE 2

Revisione n.3

Data revisione 08/04/2024

Stampata il 08/04/2024

Pagina n. 8 / 13

Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 09/05/2023)

IT

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

BIOSSIDO DI TITANIO [in polvere contenente ≥ 1 % di particelle con diametro aerodinamico ≤ 10 µm]

La classificazione come cancerogeno per inalazione si applica unicamente alle miscele sotto forma di polveri contenenti ≥ 1% di particelle di biossido di titanio sotto forma di, o incorporato in, particelle con diametro aerodinamico ≤ 10 µm.

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità

2,2-ditobis (N-metilbenzammide)

LC50 - Pesci

EC50 - Crostacei

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

0,8567 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss (Trotta iridea)

0,0289 mg/l/48h Daphnia (pulce d'acqua)

0,401 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee)

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one

EC50 - Crostacei

13 mg/l/3h

2-metil-2H-isotiazol-3-one

LC50 - Pesci

EC50 - Crostacei

NOEC Cronica Pesci

NOEC Cronica Crostacei

6 mg/l/96h

1,61 mg/l/48h

3,06 mg/l

0,882 mg/l

Terbutrina

LC50 - Pesci

EC50 - Crostacei

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

NOEC Cronica Pesci

NOEC Cronica Crostacei

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche

1,9 mg/l/96h (Oncorhynchus mykiss) (OECD 203)

6,4 mg/l/48h (Daphnia magna) (OECD 202)

0,0067 mg/l/72h (Desmodesmus subspicatus) (OECD 201)

0,073 mg/l (pimephales promelas) (OECD 210)

0,05 mg/l (Daphnia magna) (OECD 211)

0,0005 mg/l (Desmodesmus subspicatus) (OECD 201)

Bronopol

LC50 - Pesci

EC50 - Crostacei

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

NOEC Cronica Crostacei

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche

11 mg/l/96h Pesce-sale Bluegill

1,08 mg/l/48h Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)

0,25 mg/l/72h

0,06 mg/l Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)

0,03 mg/l Pseudokirchneriella subcapitata

1,2-Benzoisotiazol-3 (2H) -one

LC50 - Pesci

EC50 - Crostacei

NOEC Cronica Pesci

NOEC Cronica Crostacei

1,3 mg/l/96h

1,5 mg/l/48h

0,21 mg/l

1,2 mg/l

EPY 11.5.2 - SDS 1004.14

Colorificio A. & B. Casati S.p.A. 38741016600B02 - PROFI quarz BASE 2		Revisione n.3 Data revisione 08/04/2024 Stampata il 08/04/2024 Pagina n. 9 / 13 Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 09/05/2023) IT
SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>		
2-ottil-2H-isotiazol-3-one LC50 - Pesci EC50 - Crostacei EC50 - Alghe / Piante Acquatiche NOEC Cronica Pesci NOEC Cronica Crostacei NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche		0,036 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss 0,42 mg/l/48h Daphnia magna 0,084 mg/l/72h Scenedesmus subspicatus 0,022 mg/l Oncorhynchus mykiss (28 d) 0,002 mg/l Daphnia magna (21 d) 0,004 mg/l Algae (72 h)
12.2. Persistenza e degradabilità		
Bronopol Rapidamente degradabile 2-ottil-2H-isotiazol-3-one Rapidamente degradabile		
BIOSSIDO DI TITANIO [in polvere contenente ≥ 1 % di particelle con diametro aerodinamico ≤ 10 µm] Solubilità in acqua Degradabilità: dato non disponibile		< 0,001 mg/l
12.3. Potenziale di bioaccumulo		
2-ottil-2H-isotiazol-3-one Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua		2,92 (OECD 117)
12.4. Mobilità nel suolo		
2-ottil-2H-isotiazol-3-one Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua		2120
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB		
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.		
12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino		
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.		
12.7. Altri effetti avversi		
Informazioni non disponibili		
SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento		
13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti		
Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. IMBALLAGGI CONTAMINATI Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.		
SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto		
Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).		
14.1. Numero ONU o numero ID		
non applicabile		
EPY 11.5.2 - SDS 1004.14		

38741016600B02 - PROFI quarz BASE 2

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto ... / >>

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

non applicabile

14.4. Gruppo d'imballaggio

non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

non applicabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: NessunaRestrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006ProdottoPunto 3Sostanze contenutePunto 75Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi
non applicabileSostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale $\geq$ a 0,1%.Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

VOC (Direttiva 2004/42/CE) :

Pitture per pareti esterne di supporto minerale.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Colorificio A. & B. Casati S.p.A.

38741016600B02 - PROFI quarz BASE 2

Revisione n.3

Data revisione 08/04/2024

Stampata il 08/04/2024

Pagina n. 11 / 13

Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 09/05/2023)

IT

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

... / >>

Emissioni secondo Parte V Allegato I:

TAB. B

Classe III

00,07 %

ACQUA

23,41 %

Articolo trattato secondo il Regolamento (UE) n. 528/2012. Il prodotto contiene biocidi ad azione preservante per il controllo del deterioramento microbico (PT6) e azione preservante per rendere il film resistente alla proliferazione di alghe/muffe (PT7).

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Carc. 2

Cancerogenicità, categoria 2

Acute Tox. 2

Tossicità acuta, categoria 2

Acute Tox. 3

Tossicità acuta, categoria 3

Acute Tox. 4

Tossicità acuta, categoria 4

Skin Corr. 1B

Corrosione cutanea, categoria 1B

Skin Corr. 1

Corrosione cutanea, categoria 1

Eye Dam. 1

Lesioni oculari gravi, categoria 1

Skin Irrit. 2

Irritazione cutanea, categoria 2

STOT SE 3

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3

Skin Sens. 1

Sensibilizzazione cutanea, categoria 1

Skin Sens. 1A

Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A

Skin Sens. 1B

Sensibilizzazione cutanea, categoria 1B

Aquatic Acute 1

Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1

Aquatic Chronic 1

Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1

Aquatic Chronic 2

Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2

Aquatic Chronic 3

Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3

H351

Sospettato di provocare il cancro.

H330

Letale se inalato.

H301

Tossico se ingerito.

H311

Tossico per contatto con la pelle.

H331

Tossico se inalato.

H302

Nocivo se ingerito.

H312

Nocivo per contatto con la pelle.

H314

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H318

Provoca gravi lesioni oculari.

H315

Provoca irritazione cutanea.

H335

Può irritare le vie respiratorie.

H317

Può provocare una reazione allergica cutanea.

H400

Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410

Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H411

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H412

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH044

Rischio di esplosione per riscaldamento in ambiente confinato.

EUH071

Corrosivo per le vie respiratorie.

EUH211

Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose. Non respirare i vapori o le nebbie.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada

- CAS: Numero del Chemical Abstract Service

- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)

- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008

- DNEL: Livello derivato senza effetto

- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test

- EmS: Emergency Schedule

- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici

- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo

- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test

- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose

- IMO: International Maritime Organization

- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP

- LC50: Concentrazione letale 50%

EPY 11.5.2 - SDS 1004.14

38741016600B02 - PROFI quarz BASE 2**SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>**

- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

38741016600B02 - PROFI quarz BASE 2

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:
01 / 02 / 03 / 07 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 15 / 16.